

Banca Alpi Marittime
Moratoria per famiglie e Fondo per lavoratori

Il persistere della crisi economica che ha toccato anche la provincia di Cuneo e le nostre zone ha indotto l'Abi a elaborare un progetto a sostegno delle famiglie - denominato "Piano Famiglie" - con lo scopo di innalzare la loro sostenibilità finanziaria nelle operazioni di credito ipotecario. Una iniziativa che ha visto presente anche la Banca Alpi Marittime, col Consiglio di amministrazione che, nello spirito di mutualità che caratterizza il suo operato, ha deliberato di adottare la sospensione dei rimborsi delle rate dei mutui, per le famiglie in difficoltà. Così dal 1° febbraio scorso le stesse potranno chiedere la sospensione del rimborso delle rate dei mutui per un periodo di 12 mesi, al verificarsi di particolari eventi che comportino la perdita del reddito.

«Sempre per venire incontro ai problemi che possano avere le famiglie - spiega il direttore generale della Bam, Carlo Ramondetti - la nostra Banca ha adottato anche altre forme di sostegno. Una è il finanziamento concesso per la nascita di un bimbo, esteso anche in caso di adozione. E l'altra è un aiuto ai lavoratori, titolari di un rapporto lavorativo, e che per cause diverse non abbiano percepito lo stipendio per tre o più mesi nel 2009».

Nel primo caso la somma erogata è di 5 mila euro per famiglia, che dovranno essere restituiti entro un massimo di 5 anni, con ulteriori agevolazioni per i soci della Bam. Se il neonato o il bambino adottato sia portatore di malattie rare, viene concesso un contributo anche sugli interessi.

Riguardo il Fondo per lavoratori la somma dovrà essere restituita un anno dopo il prestito, in una unica soluzione comprendente l'intero importo più gli interessi, che saranno rimborsati direttamente sul conto corrente aperto presso la Bam. Inoltre le spese accessorie, non saranno superiori a 50 euro. Condizioni particolari sono riservate ai soci e della Banca Alpi Marittime.

Da ricordare poi che già nel corso del 2009 la Banca Alpi Marittime era intervenuta - sempre a sostegno delle famiglie - con due finanziamenti: uno per l'acquisto dei libri scolastici ed un altro per spese mediche, entrambi a tasso zero.